Temperatura di ieri
min. 21,5 - max. 31,8

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 19 alle 21

PER 600 MILIONI CONTRO UN VALORE DI DUE MILIARDI

Fregene è stata venduta al trust di Federici & f.

S'impone un'inchiesta sulla scandalosa operazione della Banca d'Italia - Chi si sarà prestato alla grossa speculazione?

Le inchieste sulla villeggiatura dei romani, condotte contemporaneamente da alcuni nostri redattori del genere « brillante », registrano oggi una brusca battuta d'arresto. Un'indiscrezione giornalistica ha infatti ieri reso noto un clamoroso scandalo che è scoppiato sotto gli auspici niente di meno che della Banca d'Italia: l'intiero comprensorio climatico-balneare di Fregene (arenile, pineta e terreni circostanti) del valore complessivo di due miliardi e 150 milioni è stato venduto dal massimo istituto finanziario statale a un *trust* che fa capo al noto costruttore - appaltatore - immobiliare Elia Federici & figli per una somma che non supera i 600 milioni e che pare sia stata fissata in 570.

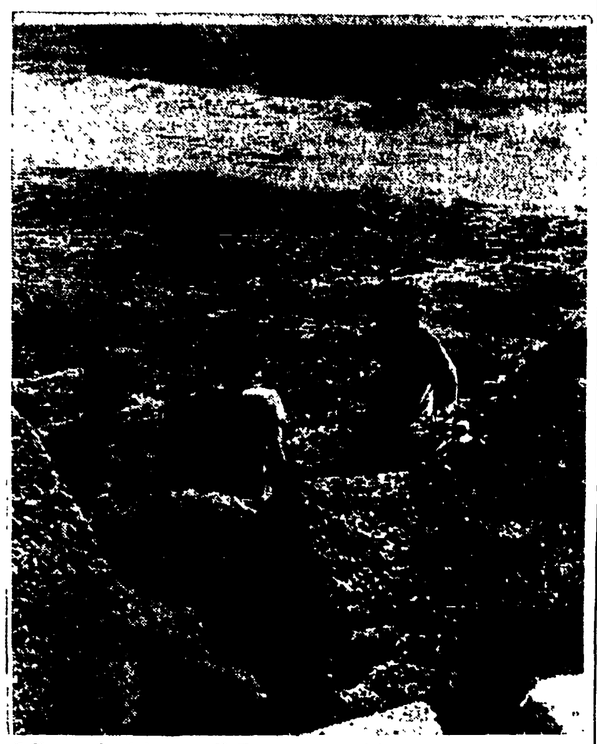
L'operazione è stata compiuta dalla società « Financo », la quale aveva recentemente aumentato il proprio capitale da uno a 550 milioni per l'apporto, appunto, da parte della Banca d'Italia del complesso costituente l'azienda per la valorizzazione della pineta e della spiaggia di Fregene.

I 292 ettari dell'intera proprietà sono stati così venduti a qualcosa come duecento lire a metro quadrato; da notare che fino a qualche settimana fa tutte le altre vendite di terreni erano state effettuate a lire 2.500 circa a metro quadro!

Con questa vendita, l'avvenire di Fregene come « spiaggia di spalla » a quella di Ostia ha compiuto un altro passo indietro. Il nostro giornale fu il primo ad interessarsi oltre cinque anni fa dello sviluppo di questa ridente zona, che gode delle grazie naturali del mare e della pineta. A quel tempo, la valorizzazione di Fregene era fortemente ostacolata dall'amministrazione della Banca d'Italia, che oltre a tenerla in uno stato di miserevole depressione a causa della mancanza d'acqua e di altri servizi indispensabili, conteneva l'afflusso dei gitanti applicando un balzello di 50 lire a persona all'atto dell'attraversamento della pineta. Negli anni successivi, anche altri giornali si unirono alla nostra protesta, ma la Banca d'Italia continuò a fare il proprio comodo, forte di chissà quali alte protezioni... Ora Fregene non è più dominio dell'Istituto statale, ma addirittura di un privato, molto noto per le sue speculazioni in vari campi.

Quale è la sorte che attende la bella spiaggia romana? Che cosa ne dice il ministero del Tesoro, al quale compete la vigilanza sulla Banca d'Italia? Per quali imbrogli nascosti e legami poco puliti intercorrenti fra il Federici e qualcuno dell'amministrazione della Banca, il terreno è stato venduto a sole 200 lire al metro quadro?

La notizia della vendita è stata tenuta segretissima: è ancor più evidente, dunque, che in questo affare parecchia gente « ci ha mangiato »! E' quindi altrettanto evidente che un chiarimento ufficiale si impone; si impone inoltre una rapida e accurata inchiesta per far piazza pulita dei luridi « papponi » che innegabilmente esistono. Innanzi tutto bisognerà spiegare perchè mai è stata venduta a un privato una proprietà che si poteva benissimo mettere al servizio della collettività; in secondo luogo bisognerà spiegare perchè al Federici sono stati fatti risparmiare più di un miliardo e seicento milioni.



Sulla poesia del mare di Fregene, Federici ha fatto un affare di oltre un miliardo e mezzo

I compiti attuali del Partito nell'Agro

Oggi alle ore 18,30 in Federazione convegno straordinario delle sezioni dell'agro Romano. Debbono intervenire le segreterie di Sezione e i segretari delle cellule di campagna e borgate distaccate, delle Sezioni di: Capannelle, Casilina, Casal Morena, Vermicino, Fontana, Finocchio, T. Sapienza, Settecamini, Ottavia, Cesano, L. Faraone, Anitia, Acqua Acetosa, Fiumicino, Maccarese, O. Antica, P. Galeria.

Martedì alle ore 17 Consiglio provinciale

Il Sindaco Rebecchini, intanto si guarda bene dal convocare il Consiglio comunale

Il Consiglio provinciale tornerà a riunirsi martedì prossimo alle ore 17 in Palazzo Valentini. L'ordine del giorno della seduta, che contiene le dichiarazioni programmatiche del Presidente Sotgiu ed altri argomenti sarà reso noto oggi. Domani alle 17,30, intanto, la Giunta riceverà i capi-cronisti dei giornali romani.

Come si vede, la fase orientativa della nuova amministrazione è già superata e i nostri compagni sono entrati nel vivo del loro lavoro. In Campidoglio, invece, malgrado sappiano molto bene da oltre quattro anni quel che c'è da fare, non sembra che i rebecchinanti abbiano intenzione di riunire il Consiglio. Dal 25 maggio, giorno in cui si tennero le elezioni, l'assemblea capitolina si è riunita soltanto il 5 luglio per l'insediamento della Giunta. Da allora tutto tace.

Evidentemente l'ing. Rebecchini non si è ancora messo in testa che i problemi della Capitale sono tali e tanti e così complessi che vanno affrontati con la massima energia e decisione e con il contributo non soltanto dei geniti che siedono in Giunta ma anche della modesta esperienza di tutti i consiglieri.

Dato che dalle prime battute della ripresa della vita amministrativa, il Campidoglio ha già dimostrato più volte di essere al rimorchio del Palazzo Valentini, è auspicabile che ora Rebecchini si affretti a convocare il Consiglio comunale.

ALLA VIGILIA DELLA CONFERENZA SUI CRIMINI U. S. A.

Parlano della guerra batteriologica un medico un ufficiale un ingegnere

Domani alle ore 19 al Teatro Valle la manifestazione indetta dai Partigiani della Pace - Un appello nell'anniversario del 19 luglio del '43

Abbiamo voluto intervistare alcune personalità aderenti al Comitato romano della Pace in merito alla Conferenza che i delegati al Consiglio Mondiale della Pace terranno domani alle ore 19 al Teatro Valle.

Il dott. *Renato Lusena*, primario dell'ospedale S. Filippo di Roma, ha dichiarato: « Per noi medici uno dei problemi più importanti che riguarda la pace è quello della guerra batteriologica. E' importante per noi perchè non soltanto ha già portato dei danni notevoli alla salute della popolazione inerme della Corea, ma rappresenta anche un problema che noi medici potremmo trovarci a dover affrontare per l'avvenire, nel caso che un simile mezzo inumano di guerra venisse tentato anche in Europa.

« Con molto interesse parteciperò quindi alla manifestazione di domani nella quale sicuramente saranno riferiti i dati degli ultimi sviluppi dell'inchiesta condotta da imminenti personalità in Corea »

Ecco quanto ci ha detto il Col. *Giuseppe Bertone:* « Sono lieto di affermare che attraverso l'esperienza [illegible] in una lunga azione di comando di truppe abbia sempre riscontrato in quelle italiane il preciso concetto di subordinare i propri sacrifici alla idea della pace e di un giusto livellamento sociale.

« Mai come oggi coloro che vedono quanto ci ha detto il Col. *Giuseppe Bertone:* « Sono lieto di affermare che attraverso l'esperienza [illegible] in una lunga azione di comando di truppe abbia sempre riscontrato in quelle italiane il preciso concetto di subordinare i propri sacrifici alla idea della pace e di un giusto livellamento sociale.

« Mai come oggi coloro che vedono [illegible] ramente hanno conosciuto e provato gli orrori della guerra sentono il dovere sacrosanto nel nome dell'umana solidarietà di far parte attiva dell'indemovibile schieramento mondiale dei partigiani della pace.

« Mi impegno a partecipare alla manifestazione che avrà luogo al Teatro Valle e di portare nei limiti delle mie possibilità un contributo alla causa della pace ».

Abbiamo anche avvicinato il Prof. *Gaspare Santangelo*, docente di Ingegneria Aereonautica all'Università di Roma. Egli ci ha detto: « Aderisco alla manifestazione indetta dal Comitato della Pace. Ho seguito sulla stampa i lavori del Consiglio Mondiale della Pace tenutosi a Berlino e penso che le decisioni da esso prese devono essere portate a conoscenza di tutto il popolo.

« Per quello che riguarda la guerra batteriologica e i crimini commessi dagli americani in Corea, penso che sia necessario far conoscere simili sgradevoli verità anche a chi finora ha voluto tenere gli occhi chiusi ».

Come è noto alla manifestazione di domani al Valle prenderanno parte S. E. Brigarte, il sen. Sereni, l'on. G. Nitti, l'on. Lombardi, il prof. Donini, il prof. Guttuso, il dott. Montesi, l'on. G. Pajetta ed altri.

NOVE ANNI FA

Il Comitato Provinciale dei Partigiani della Pace rivolge il seguente appello al popolo romano:

« Cittadini, il 19 luglio ricorre il nono anniversario del primo bombardamento di Roma, durante il quale lasciarono la vita migliaia di persone, donne, vecchi, bambini indifesi, intere famiglie che videro in un attimo distrutto il focolare domestico e i loro affetti più cari.

« Oggi, mentre ancora perdura vivo il dolore e il ricordo di tanto strazio e di tante rovine, elementi irresponsabili, calpestando il volere e il desiderio di Pace e di vita serena dei popoli, tentano di scatenare un nuovo conflitto.

« I cittadini romani non permetteranno che ciò avvenga; lo dimostrano le lotte tenaci che essi sostengono in difesa della pace, della famiglia e del proprio tenore di vita.

« Cittadini romani, uniti nel ricordo delle mamme, dei bambini, dei lavoratori uccisi il 19 luglio, manifestate la ferma volontà di difendere con ogni mezzo le vostre famiglie ed il vostro lavoro dai pericoli di una nuova guerra.

« Da ogni quartiere, da ogni caseggiato, da ogni luogo di lavoro si levi in quel giorno la vostra voce decisa a respingere coloro che vogliono una nuova guerra, nuovi lutti, nuove distruzioni ».

IERI SERA ALLE 17 DAL TRIBUNALE

Condannata la famiglia D'Ilario costruttrice delle case fantasma

A Francesco 6 anni e mezzo, ad Albino 4 anni e 2 mesi - Celeste condannata e scarcerata - Pene varie al figlio Rocco e ai mediatori

Si è concluso ieri sera alla IX Sezione del Tribunale il processo, iniziatosi oltre due mesi fa, contro i fratelli D'Ilario, i famigerati costruttori delle « case-fantasma », responsabili di truffe ai danni di oltre 1300 persone.

Dopo oltre sette ore di permanenza in Camera di Consiglio, la Corte, alle 17 di ieri sera ha emesso la sentenza con la quale i fratelli Francesco Renato e Albino D'Ilario, riconosciuti responsabili di truffa e di bancarotta fraudolenta, sono stati condannati rispettivamente il primo a sei anni e sei mesi di reclusione e il secondo a quattro anni e due mesi. Celeste Marconi, moglie di Francesco Renato, è stata condannata a un anno e due mesi di reclusione per concorso in bancarotta, e per lo stesso reato, col beneficio del minimo concorso, il figlio Rocco è stato condannato a 8 mesi.

I mediatori, ad eccezione di Maria Selvaggi, che è stata assolta, sono stati condannati a pene varianti da uno a sette mesi di reclusione. Celeste Marconi, avendo scontato una pena superiore a quella inflittale, è stata immediatamente scarcerata.

I fatti che originarono questo processo sono noti ai nostri lettori, i quali ricorderanno come i fratelli D'Ilario realizzarono grossi guadagni ottenendo notevoli somme a titolo di anticipo o di deposito per appartamenti inesistenti.

Arrestato uno specialista della « gomma a terra »

Domenica scorsa verso le ore 11, mentre il cittadino francese Lapierre Max di Jean, a bordo della sua auto in compagnia della moglie percorreva la Via Ostiense, due malviventi montati su moto-scooter erano riusciti a forare una delle gomme dell'auto e quindi lo avevano seguito fino a quando era stato costretto a fermarsi per sostituire la ruota.

I due malviventi, allora, approfittando del momento opportuno avevano abilmente sottratto dalla macchina, la giacca del di Jean contenente il passaporto, altri documenti e denari liquidi e inoltre avevano asportato la borsa della signora contenente oggetti preziosi per un valore di circa 400 mila lire.

Sulla scorta dei connotati dei ladri forniti dal Lapierre si iniziavano tempestivamente le indagini, che, nel giro di poche ore, permettevano di identificare e arrestare uno dei responsabili, nel pericoloso pregiudicato per furti Alberto Battistelli fu Ezio di anni 30, abitante in Via dei Cappellari 127.

Colta da crisi di nervi l'omicida del seduttore

Il processo a carico della giovane domestica Alma Genedani, che uccise nell'ottobre dello scorso anno il fidanzato Amedeo Di Falco con un colpo di pistola, perchè questi l'aveva abbandonata è cominciato ieri mattina dinanzi alla I Sezione della Corte d'Assise.

L'udienza ha avuto inizio con l'interrogatorio dell'imputata, che ha rievocato la relazione che l'aveva unita al Di Falco e i motivi che l'avevano spinta ad uccidere l'uomo che l'aveva abbandonata per un'altra donna.

Hanno deposto quindi la madre del Di Falco ed altri testi di minor rilievo. I difensori della Genedani, avvocati Giuseppe Sotgiu e Bruno Calvalosa, hanno richiesto che all'imputata sia concessa la perizia psichiatrica. La Corte si è riservata di decidere in merito. Durante l'udienza l'imputata è stata colta da una crisi di nervi, in seguito alla quale ha dovuto lasciare l'aula e sottoporsi alla visita di un medico. L'udienza è stata quindi sospesa e rinviata a stamane

Due ragazzi investiti da una moto a fari spenti

Ieri sera alle 21 sulla via Tiburtina, all'altezza del Casale S. Basilio, un motofurgone che procedeva a fari spenti ha investito due ragazzi, i fratelli Sergio e Luigi D'Annibale, rispettivamente di 15 e 11 anni, abitanti in via Recanati 41, ferendoli gravemente. Al Policlinico essi sono stati ricoverati e giudicati guaribili, il primo in un mese e il secondo in due.

Quando è avvenuto l'incidente uno dei ragazzi era salito su una carrozzetta di legno — che i due fratelli avevano fabbricata con le loro mani, usando legno vecchio e cuscinetti a sfere — e l'altro lo sospingeva. Il motofurgone li ha colpiti in pieno travolgendoli. L'autista, subito dopo l'investimento, si è dato alla latitanza.

PER AVER MANGIATO PATATE GUASTE

Intossicate 23 bambine all'Oratorio di S. Pietro

Si erano recate in gita a Castel Fusano

Una intossicazione collettiva, del tipo di quella verificatasi tempo fa alle Tre Fontane, ha colpito ventitrè bambine frequentatrici dell'Oratorio delle Suore di S. Pietro.

Le bambine sono state condotte ieri dalla madre superiora a fare una gita alla pineta di Castel Fusano. Ognuna si era portata dietro il cestino con la colazione, che era stata consumata all'aperto, in mezzo alla pineta. Al termine del pasto le suore avevano offerto alle bimbe una porzione di patate all'olio, preparate nelle cucine dell'Oratorio.

Durante il viaggio di ritorno gran parte della comitiva cominciava ad accusare dolori al ventre e conati di vomito, e quando giunsero finalmente all'Oratorio, tutte e ventitrè erano in preda agli stessi sintomi, accusati anche dalle suore. Evidentemente le patate che avevano mangiato erano guaste. Con ambulanze della Croce Rossa le bambine venivano trasportate all'Ospedale S. Camillo, dove venti rimanevano ricoverate e giudicate guaribili in quattro giorni, mentre le altre tre venivano dimesse dopo la lavanda gastrica.

I loro nomi sono: Adriana Laviane, Luisa Benedetti, Pierina Recchiuti, Rosa Salciccia, Anna Ruggeri, Marta Pezzoni, Rosaria Valenti, Anna Cermignacci, Gabriella Jambuccini, Onorina Pasquali, Franca Betti, Anna Formoni, Germana Stefanini, Maria Pia Pera, Mirella Tiberi, Ada Biancolillo, Flora Renzulli, Renata Renzulli, Anna Mareno, Carla Bancaccia, Maria Luisa Pesaresi, Giuseppina Sorbi ed Elena Calabresi.

L'Ufficio d'Igiene ha aperto una inchiesta per accertare le cause e le responsabilità dell'intossicazione collettiva.

Nessun comunicato sul caso Rondello

Ieri mattina, i tre giornali meno qualificati della Capitale hanno dato notizia che il Rondello, il noto pregiudicato sospettato per il delitto di Felicetta Arturi di Torre Gaia, sarebbe stato riarrestato e deferito all'A.G.

Nè questura, nè carabinieri hanno diramato alcun comunicato in merito. Non si comprende quindi come la opinione pubblica possa giudicare lo strano caso di questo Rondello che ufficialmente è innocente, mentre in effetti sarebbe in carcere per assassinio. Sarebbe di troppo per il questore far sapere qualcosa di preciso?

Arrestati a Spoleto quattro rapinatori romani

Quattro romani, tali Ermanno Marino, di 26 anni, abitante in via Statonia 19; Vittorio Oliveres di 31 anni, abitante in via Vallelunga 101; Rino Cervelli, di 28 anni, abitante in via Capegna 11 e Liliana Costaglia, di 28 anni, abitante in via Cimatori 12, sono stati arrestati ieri a Spoleto, dove avevano tentato una truffa ai danni del commerciante Ustero Silvi, proprietario di un negozio di abbigliameno, sito in corso Mazzini.

Trovato il cameriere e pure il cammeo di Ciceruacchio

Le indagini condotte dalla polizia circa il furto di oltre due milioni di valuta e gioielli — tra i quali il famoso cammeo appartenuto a Ciceruacchio — subito dalla signora Wanda Giua, hanno portato all'arresto del ventiduenne Guido Cara, domestico della signora Giua, il quale ha confessato di essere l'autore del furto. Il Cara è stato associato alle carceri di Regina Coeli. I gioielli sono stati in parte recuperati.

Il Latini è stato ripescato

E' stato ripescato ieri il cadavere del 17enne Giuseppe Latini, il giovane che domenica scorsa, mentre prendeva un bagno nella acque di Fiumicino, era scomparso tra i flutti.

Arrestato in flagrante il falsificatore di quadri

Il prof. Falla Caramanico contraffaceva i Van Gogh, i Cézanne, i Manet, i Renoir, ecc. - Le opere sequestrate

La notizia pubblicata dalla stampa cittadina secondo cui la « Sureté » di Parigi avrebbe tempo addietro scoperto in Francia un gigantesco traffico di quadri d'autore falsificati, provenienti da Roma ha fatto sì che la Mobile svolgesse immediate e approfondite indagini, intese ad accertare e ad individuare l'esistenza di un vero e proprio commercio fraudolento in materia.

Nel corso dell'investigazione si poteva accertare che al centro dell'attività era il pittore, professor Ezio Falla Caramino, abitante in Via Ambrogio Traversari a Monte Verde, nella cui casa si sarebbero trovate numerose opere di Dégas, Van Gogh, Rénoir, Cézanne, Manet e altri abilmente falsificati.

Sulla scorta di tali elementi, funzionari e agenti dipendenti, previa autorizzazione della Procura, effettuavano una sorpresa nell'abitazione del Falla Caramino in seguito alla quale rinvenivano e sequestravano una ventina di quadri tra cui « Fiori » del Van Gogh; « Danzeuses » del Dégas; « Natura morta » del Cézanne; « Nudo » del Rénoir; e altri del Manet, Turner, del Segantini, che giorni prima erano stati offerti in vendita per vari milioni di lire (uno di essi era munito di « autentica » anche se falso). Contemporaneamente si sequestrava nell'abitazione del Caramino vari altri dipinti tra cui notissimi e molto valutati: « la filatrice » del Van Gogh che nel 1950 venne esportato in Olanda come autentico, rientrato successivamente in Italia perchè giudicato falso dal critico olandese De La Faille di Amsterdam.

Si è accertato che tale opera qualche mese addietro era stata offerta a delle signore francesi per ben 30 milioni e che l'acquisto non andò in porto in quanto la contro-offerta fu soltanto di 20 milioni.

Le tele sono state sottoposte al vaglio di una commissione di esperti promossa dalla commissione generale di Antichità e delle Arti presso il Ministero della Pubblica Istruzione che si è pronunziata definendo falsi i dipinti e contraffatte le firme degli autori.

Le indagini continuano mentre è stato denunziato alla procura della Repubblica il prof. Falla Caramino Ezio per il reato di truffa e per quanto altro possa emergere dai fatti specialmente in relazione ai falsi stessi.

La famiglia Ragazzi ringrazia

La moglie, i figli, i parenti del compagno Bindo Ragazzi, ringraziano commossi i compagni, gli amici e quanti hanno preso parte al loro dolore per l'immatura perdita dell'amato congiunto.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LE SEZIONI che non hanno ritirato i biglietti di invito inviino un compagno in Fed.

COMM. PROPAGANDA delle ore. C. Bertone, Tuscolo, Centocelle questa sera alle ventiquattro.

SERVIZIO D'ORDINE: I Responsabili di Settore e i Respons. delle Sez. Ostiense, Garbatella, Lodovisi, Mocco, Prati, Mazzini, P. Maggiore, Colonna questa sera alle ventiquattro in Federazione.

AUTOFERMOTRAMVIERI: I delegati comunisti al Comp. Prov. del Sind. oggi alle diciotto in Federazione.

SPETTACOLO: I compagni delle CC.II. e dei C.D. delle cellule degli stabilimenti del Poligrafico, cinecittà, sviluppo stampa, facenti parte alle troupe cinematografiche domani alle diciannove e trenta in Fed.

AUTISTI PUBBLICI: Comp. patronati domani alle 9 (ore) e alle diciannove e trenta in Federazione.

FESTE PER LA CAMPAGNA 14 LUGLIO: Oggi S. Basilio, Prati, Tuscolo (ore 21). Domani Olimpia (conferenza) Colle, Roberto: Esquilino, Mazzini, M. Celio, Montesa (cinema).

FEDERAZIONE GIOVANILE

QUESTA SERA avranno luogo le seguenti assemblee straordinarie di sezione: Campitelli (Magni) Ponte Milvio (Marcelli) Italia (Franzoni) Latino Metronio (Maccarelli).

TUTTE LE SEZIONI inviino un compagno presso il Centro Diff. Stampa per ritirare il nuovo numero di Pattuglia e del Costruttore

UN'ALTRA VITTIMA DELLA SBADATAGGINE

Un ragazzo quattordicenne muore annegato nell'Aniene

Un ragazzo di quattordici anni, Valentino Musotti, abitante in una baracca di Val Melaina, è annegato ieri nelle acque dell'Aniene, mentre prendeva un bagno insieme al fratello sedicenne.

La disgrazia è accaduta verso le ore 12 del mattino, nel tratto compreso tra il ponte Tazio e quello della ferrovia Roma-Firenze, dove i due fratelli si erano recati, come solevano spesso in queste giornate di gran caldo, a trovar refrigerio in una buona nuotata.

Sbarazzatesi dei pochi indumenti, i due ragazzi si gettavano in acqua, mantenendosi accosto alla riva e intrattenevano di tanto in tanto il nuoto, per giuocarsi vicendevolmente quegli scherzi, che vengon naturali in simili occasioni.

Ad un tratto però il giovane Valentino si portava una mano allo stomaco accusando un lieve malore, e' chè il fratello gli consigliava di uscire subito dall'acqua e di stendersi sulla riva. Ma Valentino si rifiutava, dicendo che non era nulla di grave, che si trattava di cosa passeggera: una leggera fitta allo stomaco che era subito cessata.

Di lì a poco però il giovane, che aveva ripreso a nuotare, veniva colto di nuovo, e in modo più grave, dal malore. Le forze lo abbandonavano ed egli scompariva sott'acqua, prima che il fratello potesse accorrere in suo aiuto. Il corpo inerte del ragazzo riassommava per due volte, sempre più lontano dal fratello che tentava disperatamente di raggiungerlo, quindi scompariva definitivamente tra i gorghi, trascinato da un mulinello.

Sul posto accorrevano poco dopo, avvertiti dal fratello della vittima, gli agenti della polizia fluviale, che iniziavano le ricerche del povero Valentino. Nonostante i sondaggi effettuati sino a tarda sera, il cadavere del povero giovane non è stato ripescato.

Malmenata da 5 coinquilini

Per contrasti di coabitazione è stata malmenata da ben cinque persone la signora Carmina Decio, di 26 anni, abitante in via Albalonga 7. La poveretta, che era al quarto mese di gravidanza, ha riportato gravi contusioni all'addome in seguito alle quali sembra che la gestazione in atto sia seriamente minacciata. E' stata ricoverata a S. Giovanni.

Casi di tifo a Monte Mario per inquinamento d'acqua

La colpa è delle marrane e dei pozzi neri scoperti

Una grave minaccia incombe sugli abitanti della borgata di Torre Vecchia Seconda, nella zona di Monte Mario. Ci è pervenuta infatti la segnalazione che nella borgata si sono sviluppati alcuni casi di tifo o paratifo. La malattia sarebbe stata contratta bevendo acqua dei pozzi, evidentemente infetta.

Niente di più facile che l'acqua possa essere stata inquinata, poichè sono note le condizioni antigieniche — che costituiscono la piaga più grave della borgata — determinate dalla presenza nella zona di innumerevoli pozzi neri scoperti, di marrane putride, che particolarmente in questa stagione costituiscono veri e propri focolai di infezione. Acqua naturalmente non ce n'è (quella famosa del Peschiera non è mai giunta) e gli abitanti sono costretti a rifornirsi attingendo ai pozzi. Ed è bevendo acqua di pozzo che i due figlioletti di Vincenzo Zampita hanno contratto il tifo, così come alcune altre persone.

L'allarme e la preoccupazione tra gli abitanti della zona è vivissima: nelle attuali condizioni la salute pubblica è tanto più minacciata in quanto con estrema facilità la malattia potrebbe assumere carattere epidemico.

E' urgente quindi che le autorità competenti prendano i provvedimenti del caso, non solo tendenti a prevenire e a scongiurare la ma laugurata eventualità che il male dilaghi e colpisca altre persone, ma anche perchè siano eliminate al più presto le cause che hanno determinato l'infezione tifoidea, e provvedano cioè a ripulire le marrane, a chiudere i pozzi neri, ad assicurare agli abitanti della borgata il normale rifornimento idrico.

I rappresentanti dei giornalisti al congresso nazionale

In base ai risultati delle votazioni svoltesi per la elezione dei delegati della Associazione della Stampa Romana al quarto Congresso Nazionale della Stampa, i giornalisti romani saranno rappresentati dai colleghi professionisti: Matteini, Ceroni, Ugolini Cesare, Romanelli, Scodro, Giubilo, Stangoni, Roghi, Pallotta, Rea, Arata, Luna, Ugolini Alberto, Platone, Lucatello, Della Riccia, Schiavetti, Marconi, Sala, Longo, Coen, Ventriglia, Festa, Menghini, Cianca, Pellecchia, Ben Amozegh, Paoloni, e dai colleghi pubblicisti: Pisano, Angelilli Ugo, Ricciulli, Lombardi, Pesenti, Rispoli, Vincelli, Trombadori, Luongo.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi, giovedì 17 luglio (199-167). S. Alessio. Il sole sorge alle ore 4,52 e tramonta alle 20,6.

— Bollettino demografico: Nati maschi 49, femmine 30, morti maschi 41, femmine 27, matrimoni 51.

— Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri 21,5-31,8; oggi si dovrebbe stare più freschi.

Visibili e ascoltabili

— Cinema: « Il cammino della speranza » al Roma e al Tuscolo; « La settima croce » al Salone Margherita.

— Teatri: « Mefistofele » alle Terme di Caracalla

Solidarietà popolare

— Il compagno D. G. avendo ricevuto dal compagno Umberto Terracini le medicine richieste attraverso il nostro appello, ringrazia vivamente il donatore.

Varie

— E' in corso di pubblicazione sulla G. U. il Decreto Min. 4 luglio 1952 per effetto del quale i biglietti di stato da L. 100 hanno corso legale con decorrenza 15 luglio 1952 data dalla quale cesserà la facoltà di emissione da parte della Banca d'Italia degli analoghi biglietti il cui corso legale avrà termine col 30 giugno 1953

— L'ENAL sta per chiudere definitivamente iscrizioni per il II turno delle colonie climatiche. Sono disponibili ancora alcuni posti per le zone di Villa Marina di Cesenatico e di Anzio. Rivolgersi subito al competente Ufficio in via Piemonte 68. Tel. 42 788 dannoSto 18 15-p Bukess

RIUNIONI SINDACALI

BARBIERI E PARRUCCHIERI: Oggi ore 21 C.D. al compagno Jozzi e i collettori, in sede.

METALLURGICI: Oggi alle 18,30 C.D. in sede.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Musica leggera — 11: Musica oper. — 11,30: Romanza sceneggiata — 12: Complesso « Esperia » — 12,15: Orch. Ferrari — 15,20: Carillon — 16,30 Romanze — 17: Compl. Ceraglioli — 18: Orch. Avitabile — 18,25: Giro di Francia — 18,45: Pomeriggio Musicale — 20: Music. legg. — 21,45: Orch. Angelini — 23,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Canzoni napoletane — 10-11: Concerto operistico — 13: Orch. Nicelli — 13,30: Ritmi — 14,30: Orch. Consiglio — 15,15: Parata d'orchestre — 16,15: Orch. Savina — 17,30: Ballo — 20: Giro di Francia — 21,15: Bianco e nero — 22,15: Ciaikowsky: Amleto, ouverture-fant. — 22,30: Orch. Fragna — 23: E' successo a un giornalista — 23,15: Compl. Valci — 24-1: Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Concerto d'apertura.

POPELINE - MAKO'

I vestiti più belli ed eleganti li troverete da DANDY in via Nazionale 166 (angolo via 24 Maggio). Sartoria di primissimo ordine; visitate DANDY e ne resterete clienti.

ANNUNZI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
— GABINETTO MEDICO
Dr. DE BERNARDIS
Orario: 9-13; 16-19; Festivo 10-12
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Ghiandole
secrezione interna - ENDOCRINE
Palestro, 36. Int. 8 - Ore 8-11 14-19

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Telef. 61-929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13
Decr. Pref. N. 21547 del 7 luglio 1952

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12

A APPROFITTATE! Grandiosa svendita Mobili tutto stile, Unità e produzione locale Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennario Miano Napoli Chiaia 238

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti corneali invisibili « microtica ». Via Portamaggiore, 61 (777.435). Richiedete opuscolo gratuito. 4781

TRAVI ferro bussole termosifoni finestre portoncini cancelli ringhiere vendonsi. Appaltasora, 414. 4047

TUBIGOMMA giardinaggio. Tubigomma per: pompe, irrigazione, travasi. Prezzi fabbrica INDART, Palermo 29 Roma 4698

2) OCCASIONI L. 12

A GALLERIA MOBILI VONA Colossale assortimento oltre 200 ambienti, tutti stili, modelli Fiera 1952. Pagamento fino a 30 mesi: senza interessi. Sempre straordinarie occasioni camere: Matrimoniale, salaggiorno, soggiorno, cucina, bagno completo L. 220.000 VONA Via Cavour 84

9) MOBILI L. 12

ALLE GRANDI GALLERIE Mobili « Rabasso ». Enormemente successo svendita propagandistica prezzi più bassi d'Italia. Camere e assortimento mobili, arredamenti, singoli (Modelli esposti 1952) Parti Pantaloni 47 Piazza Calamatta 78 (Elio) 6676

10) SMARRIMENTI L. 12

10 000 LIRE MANCIA riportando cartellina verde contenente copie cinque disegni meccanici; telefonare Oliviari 783-656 221165

Operai - Impiegati!
PER LE VOSTRE CALZATURE RECATEVI A
VIA MAGNAGRECIA, 109 - 111 - 113 - 115
ACQUISTERETE LE CALZATURE PIU' ELEGANTI E DELLE MIGLIORI MARCHE AI SEGUENTI PREZZI:
Uomo . . . . . L. 1500 - 2500 - 3500
Donna . . . . . » 900 - 1200 - 1500
Ragazzo . . . . » 600 - 800 - 1000
VISITATECI

MALAFRONTE
Mobili ed arredamenti di classe
FACILITAZIONI
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA